

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3547 del 06/07/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta FALED DISTILLERIE S.R.L., insediamento in comune di Roccabianca (PR)
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3661 del 06/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei LUGLIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Roccabianca;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Roccabianca con nota prot. n. 147947 del 03.05.2016 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2016/6760 del 04.05.2016), presentata dalla società FALED DISTILLERIE S.R.L., nella persona del Sig. Giuseppe Scaltriti in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Roccabianca (PR), in via Tolarolo n. 6 – C.A.P. 43010, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo dell’autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura rilasciata dal Comune di Roccabianca con provvedimento prot. n. 4720 del 10.08.2011;
- che con invio del SUAP del Comune di Roccabianca prot. n. 6060 del 06.10.2016 (acquisito al prot. Arpae n. PGPR/2016/16736 del 07.10.2016) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell’istanza richiesta da Arpa – SAC di Parma con nota prot. Arpae n. PGPR/2016/8482 del 31.05.2016;
- che l’istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI’:

che, a seguito dell’istruttoria condotta, l’Autorizzazione Unica Ambientale per l’insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995), per la quale la Ditta dichiara che la richiesta di A.U.A. in oggetto “...*non comporta la realizzazione, modifica, potenziamento di opere...*”;

RILEVATO:

- che l’insediamento per cui è richiesta l’A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque” come area “*poco vulnerabile*” (Tavv. 6 e 6/A – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di *"Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici"*, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

- la Ditta ha dichiarato che *"...presso l'azienda non sono presenti attività che comportino emissioni, né convogliate né diffuse che necessitino di apposita autorizzazione ma risulta presente unicamente l'emissione generata da bruciatore a gas metano di potenza inferiore a 3 MW e pertanto escluso da regime autorizzativo in quanto ricadente nella voce "dd" della parte I dell'Allegato IV alla parte quinta del DLGS 152/06, non soggetta ad autorizzazione, così come stabilito dall'articolo 272 comma 1 del citato DLGS 152/06..."*;

ne consegue che sulla base delle dichiarazioni rilasciate, le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

VISTI i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere da parte di Arpae – SAC di Parma con nota prot. Arpae n. PGPR/2016/17658 del 20.10.2016:

- parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da EmiliAmbiente S.p.A. con nota prot. n. 4086 del 12.06.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/11231 del 13.06.2017), allegato alla presente per costituire parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Roccabianca con nota prot. n. 3994 del 23.06.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/12116 del 23.06.2017), allegato alla presente per costituire parte integrante (Allegato 2);

EVIDENZIATO CHE nel corso dell'istruttoria AUA è emersa la presenza di scarichi idrici di sola natura domestica e pertanto classificati come acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 74 lettera g) del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza e s.m.i. il cui recapito è previsto in Fognatura Comunale depurata. Tali

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

scarichi sono sempre ammessi ai sensi dell'art. 107 comma 2 del citato decreto, nel rispetto dell'art. 20 del Regolamento previsto dall'Ente Gestore del Servizio di Fognatura e Depurazione;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta FALED DISTILLERIE S.R.L., nella persona del Sig. Giuseppe Scaltriti in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Roccabianca (PR), in via Tolarolo n. 6 – C.A.P. 43010, relativo all'esercizio dell'attività di "Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura denominato "SI n.1 FALED" nel parere di emiliAmbiente S.p.A. sopra citato;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per lo scarico idrico in pubblica fognatura “SI n.1 FALED”, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di emiliAmbiente S.p.A. prot. n. 4086 del 12.06.2017 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Roccabianca prot. n. 3994 del 23.06.2017 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

1. copia della planimetria aggiornata richiesta da emiliAmbiente S.p.A. e dal Comune di Roccabianca nei propri pareri citati dovrà essere inviata anche ad Arpae – SAC di Parma;
2. la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell’azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l’attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell’azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente;

per l’impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Roccabianca prot. n. 3994 del 23.06.2017 (Allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Roccabianca, si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Roccabianca. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Roccabianca, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Roccabianca ed EmiliAmbiente S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente allo SUAP del Comune di Roccabianca all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 16052/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



emiliAmbiente

Fidenza, 12/06/2017
Prot. n° 4086

Spett.le Comune di Roccabianca
v.le Rimembranze n.3, 43010 Roccabianca

aoopr@cert.arpa.emr.it

c.a. SUAP – Arch. Maurizio Serventi
p.c. ARPAE - Ufficio SAC

OGGETTO: Rif. SUAP 11/2015 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – ditta “FALED DISTILLERIE SRL”, via Tolarolo n.6, Comune di Roccabianca (PR). Emissione di parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la documentazione pervenuta in data 22/11/2016 ns.prot.7005 per la richiesta del parere di competenza in merito alla matrice ambientale “scarichi idrici” in pubblica fognatura dell’attività in oggetto;

la documentazione integrativa ricevuta in data 31/05/2017 ns.prot.3817;
gli esiti dei recenti controlli effettuati sullo scarico SI n.1 (reflui locale distilleria);

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 “Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: “Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione”;

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. **rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (rete fognaria) per lo scarico delle acque esauste di distillazione denominato “SI n.1 FALED” e da classificarsi come “acque reflue industriali” in pubblica fognatura.** Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. è vietata l’immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
4. gli scarichi in fognatura derivanti dalle sole acque reflue civili (servizi igienici) sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento;
5. **divieto tassativo di scarico nella pubblica fognatura di str.Tolarolo del percolato di vinello e delle acque di dilavamento (prima pioggia e successive) delle cataste di vinacce umide**

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it



emiliAmbiente

in sovra accumulo, di quelle esauste, nonché di qualunque residuo solido derivante dallo stoccaggio nell'apposito serbatoio a tenuta (ex scarico SI n.2 non autorizzato);

- 6. divieto di recapito delle acque meteoriche dei piazzali, non soggetti all'applicazione del DGR 286/2005 e s.m.i., e dei pluviali nella pubblica fognatura di strada Tolarolo;**
- 7. entro 30gg** dalla data di emissione del provvedimento conclusivo, trasmettere alla Scrivente la planimetria del reticolo fognario aggiornata con ben evidenziato (anche con zoom "a finestra") il punto di raccolta e stoccaggio dei percolati in apposita cisterna e disconnessione con la rete fognaria dello scarico ex SI n.2 (rif.TAV 1A del 07/07/2008);
- 8. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di campionamento (rif.TAV.1A del 07/07/2008) ai tecnici incaricati dalla Scrivente per i controlli ai fini gestionali e tariffari;**
- 9. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, o e-mail (protocollo@pec.emiliambiente.it; info@emiliambiente.it)** indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;

Il conferimento dei reflui industriali dell'attività in oggetto nella pubblica fognatura è soggetto a tariffazione puntuale per scarichi di natura industriale ai sensi del DGR n.49/2006 e ss.mm.ii.. In merito alle modalità di determinazione della tariffa si rimanda all'informativa "Mod SCI 03 Rev 05 del 01_10_2015 (Determinazione tariffa fognatura e depurazione scarichi industriali)" consultabile e scaricabile direttamente dal sito internet www.emiliambiente.it;

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore, per nuove acquisizioni tecnico-normative ovvero in caso di mancato rispetto delle prescrizioni impartite nel presente parere;

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Cordiali saluti

Il Procuratore
Emilio Guidetti

emiliAmbiente spa

ALLEGATO 2



COMUNE DI ROCCABIANCA

Provincia di Parma – 43010 Roccabianca (PR) – Viale Rimembranze n. 3
telefono 0521 876165 – fax 0521 876790
Cod. fisc. e Partita IVA 00427670344
Sito Internet: www.comune.roccabianca.pr.it
e-mail: ufficiotecnico@comune.roccabianca.pr.it

Roccabianca, li 23 giugno 2017

Archivio: SUI 11/2015
Pratica SUAP n. 11/2015
Rif. Prot. n. 405/2015

OGGETTO: *Pratica SUAP 11/2015 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per rinnovo Autorizzazione allo Scarico SI/2011 – Ditta FALED DISTILLERIE S.R.L., relativa all'insediamento ubicato nel Comune di Roccabianca, Via Tolarolo, n. 6 – Scarichi acque reflue e impatto acustico.*
Parere Ufficio Tecnico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Roccabianca in data 26.01.2015, prot. n. 405 dal Sig. GIUSEPPE SCALTRITI, nato a Roccabianca (PR) il 10.05.1961, cod. fisc. SCLGPP61E10H384W, in qualità di Legale Rappresentante e Gestore della Ditta “FALED DISTILLERIE S.R.L.”, con sede legale in Roccabianca (PR), Via Tolarolo, n. 6, cod. fisc. e P. IVA 01516300348, con la quale è stata inoltrata Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA per rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e assimilate alle domestiche in fognatura, emissioni in atmosfera e impatto acustico relativi all'attività industriale (Distilleria – liquorificio), ubicata in Roccabianca (PR), Via Tolarolo, n. 6, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;

Richiamate:

- la Mail del 23.04.2015, protocollata dal Comune di Roccabianca in pari data, prot. n. 2445 con la quale Emiliambiente S.p.A. ha chiesto di integrare la domanda con la modulistica prevista dalla normativa vigente;
- la comunicazione della Provincia di Parma del 07.07.2015, prot. n. 47391 con la quale si comunica la carenza della modulistica AUA e quindi l'impossibilità di istruire la pratica;
- la comunicazione di ARPAE – SAC di Parma del 31.05.2016, prot. n. 8482 protocollata agli atti del Comune in data 16.06.2016, prot. n. 3794 con la quale si richiedeva la documentazione a completamento della domanda;
- la comunicazione di ARPAE – SAC di Parma del 20.10.2016, prot. n. 17568 protocollata agli atti del Comune in data 24.10.2016, prot. n. 6558 con la quale si richiedevano i pareri di competenza di Emiliambiente S.p.A. e del Comune di Roccabianca;
- la comunicazione di Emiliambiente S.p.A. del 25.11.2016, prot. n. 7120, protocollata agli atti del Comune in data 25.11.2016, prot. n. 7394 con la quale si richiedeva il pagamento dei diritti tecnici;

Richiamato il parere favorevole condizionato espresso in data 12.06.2017, prot. n. 4086 da Emiliambiente S.p.A., protocollato dal Comune di Roccabianca in data 13.06.2017, prot. n. 3900, nel rispetto delle prescrizioni come sotto riportato:

1. Rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. **Rispetto dei limiti di tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (rete fognaria) per lo scarico delle acque esauste di distillazione denominato “SI n. 1 FALED” e da classificarsi come “acque reflue industriali” in pubblica fognatura.** Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;

Comune di Roccabianca
COMUNE DI ROCCABIANCA
Protocollo N. 0003994/2017 del 23/06/2017

3. È vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
4. Gli scarichi in fognatura derivanti dalle sole acque reflue civili (servizi igienici) sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento;
5. **Divieto tassativo di scarico nella pubblica fognatura di Str. Tolarolo del percolato di vinello e delle acque di dilavamento (prima pioggia e successive) delle cataste di vinacce umide in sovraccumulo, di quelle esauste, nonché di qualunque residuo solido derivante dallo stoccaggio nell'apposito serbatoio a tenuta (ex scarico SI n. 2 non autorizzato);**
6. **Divieto di recapito delle acque meteoriche dei piazzali, non soggetti all'applicazione del DGR 286/2005 e s.m.i. e dei pluviali nella pubblica fognatura di strada Tolarolo;**
7. **Entro 30 gg** dalla data di emissione del provvedimento conclusivo, trasmettere ad EmiliAmbiente S.p.A. la planimetria del reticolo fognario aggiornata con ben evidenziato (anche con zoom "a finestra") il punto di raccolta e stoccaggio dei percolati in apposita cisterna e disconnessione con la rete fognaria dello scarico ex SI n. 2 (rif. TAV 1A del 07/07/2008);
8. Dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di campionamento (rif. TAV. 1A del 07/07/2008) ai tecnici incaricati da EmiliAmbiente S.p.A. per i controlli ai fini gestionali e tariffari;
9. Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n. 0524/528129, o e-mail (protocollo@pec.emiliambiente.it; info@emiliambiente.it) indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un reflu non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;

Il conferimento dei reflui industriali dell'attività in oggetto nella pubblica fognatura è soggetto a tariffazione puntuale per scarichi di natura industriale ai sensi del DGR n. 49/2006 e s.m.i.. In merito alle modalità di determinazione della tariffa si rimanda all'informativa "Mod SCI 03 Rev 05 del 01_10_2015 (Determinazione tariffa fognatura e depurazione scarichi industriali)" consultabile e scaricabile direttamente dal sito internet www.emiliambiente.it;

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà (D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.) del 06.09.2016, prot. n. 5370 dove si dichiara che presso l'azienda non sono presenti attività che comportino emissioni, né convogliate né diffuse che necessitino di apposita autorizzazione, ma solamente l'emissione generata da bruciatore a gas metano di potenza inferiore a 3 MW e pertanto escluso da regime autorizzativo;

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà (D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.) del 06.09.2016, prot. n. 5370 dove si dichiara che la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) depositata, riguarda unicamente il rinnovo di autorizzazione allo scarico dei reflui che non comporta la realizzazione, modifica o potenziamento di opere ma unicamente la prosecuzione di attività esistente;

Preso atto che dalla dichiarazione da parte della Ditta richiedente si rileva che nulla è stato modificato in ordine allo stato dei luoghi, del processo produttivo, dello scarico e della sua portata e dell'Impatto acustico;

Ritenuto inoltre di stabilire che:

- il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela delle acque e dell'atmosfera;
- la mancata osservanza delle prescrizioni di cui sopra comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- resta fermo tutto quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i. non espressamente riportato;

Considerato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico avviato;

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di G.R. n. 1480 dell'11.10.2010 "Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive";
- la Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005;
- la Delibera di G.R. n. 1860 del 18.12.2006;

- la Deliberazione n. 6 del 29.08.2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";
- il DPR 13.03.2013, n. 59,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, in base alla documentazione presentata ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m.i. dal Sig. GIUSEPPE SCALTRITI, nato a Roccabianca (PR) il 10.05.1961, cod. fisc. SCLGPP61E10H384W, in qualità di Legale Rappresentante e Gestore della Ditta "FALED DISTILLERIE S.R.L.", con sede legale in Roccabianca (PR), Via Tolarolo, n. 6, cod. fisc. e P. IVA 01516300348, al rilascio, per quanto di competenza, dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per scarichi acque reflue in fognatura, emissioni in atmosfera e impatto acustico relativi al rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e assimilate alle domestiche in fognatura, emissioni in atmosfera e impatto acustico relativi all'attività industriale (Distilleria – liquorificio), ubicata in Roccabianca (PR), Via Tolarolo, n. 6, alle seguenti condizioni:

1. Rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. **Rispetto dei limiti di tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (rete fognaria) per lo scarico delle acque esauste di distillazione denominato "SI n. 1 FALED" e da classificarsi come "acque reflue industriali" in pubblica fognatura.** Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. È vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
4. Gli scarichi in fognatura derivanti dalle sole acque reflue civili (servizi igienici) sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento;
5. **Divieto tassativo di scarico nella pubblica fognatura di Str. Tolarolo del percolato di vinello e delle acque di dilavamento (prima pioggia e successive) delle cataste di vinacce umide in sovra accumulo, di quelle esauste, nonché di qualunque residuo solido derivante dallo stoccaggio nell'apposito serbatoio a tenuta (ex scarico SI n. 2 non autorizzato);**
6. **Divieto di recapito delle acque meteoriche dei piazzali, non soggetti all'applicazione del DGR 286/2005 e s.m.i. e dei pluviali nella pubblica fognatura di strada Tolarolo;**
7. **Entro 30 gg** dalla data di emissione del provvedimento conclusivo, trasmettere ad EmiliAmbiente S.p.A. la planimetria del reticolo fognario aggiornata con ben evidenziato (anche con zoom "a finestra") il punto di raccolta e stoccaggio dei percolati in apposita cisterna e disconnessione con la rete fognaria dello scarico ex SI n. 2 (rif. TAV 1A del 07/07/2008);
8. Dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di campionamento (rif. TAV. 1A del 07/07/2008) ai tecnici incaricati da EmiliAmbiente S.p.A. per i controlli ai fini gestionali e tariffari;
9. Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n. 0524/528129, o e-mail (protocollo@pec.emiliambiente.it; info@emiliambiente.it) indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un reflu non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE TERRITORIO E SERVIZI TECNICI
(Dott. Arch. Maurizio Serventi)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.